



Manifestazione davanti all'ambasciata del Brasile contro la mancata estradizione di Cesare Battisti da parte del governo brasiliano

- **La Farnesina** vuole studiare il ricorso alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja
- **L'ex terrorista** Prima dichiarazione da libero: «Non è un trionfo, rispetto famiglie e istituzioni»

Battisti, Frattini richiama l'ambasciatore a Brasilia

L'Italia richiama per consultazione l'ambasciatore a Brasilia dopo la mancata estradizione di Battisti. L'ex terrorista: «Non voglio che questi momenti siano visti come la celebrazione di un trionfo...».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

La controffensiva diplomatica è scattata. Non si trasformerà in «guerra» ma è comunque il segnale di una ferita che non sarà facile cicatrizzare. Un richiamo «temporaneo» dell'ambasciatore a Brasilia Gherardo La Francesca, ma significativo sulle intenzioni dell'Italia di non cedere sul caso Battisti e di fare al più presto ricorso. L'annuncio è arrivato ieri mattina dal ministro

degli Esteri Franco Frattini che ha deciso di far tornare a Roma il diplomatico «per consultazioni» dopo la decisione del Tribunale Supremo Federale brasiliano di negare l'estradizione dell'ex terrorista.

BRACCIO DI FERRO

Un richiamo, ha precisato la Farnesina, deciso «per approfondire gli aspetti tecnico-giuridici relativi all'applicazione degli accordi bilaterali esistenti, in vista delle iniziative e dei ricorsi da esperire in merito nelle sedi giurisdizionali internazionali». Da Trieste il ministro ha poi confermato che la decisione servirà a preparare il ricorso alla Corte internazionale di Giustizia dell'Aja anche se, ha precisato, non prelude a un ritiro del rappresentante italiano. «Vogliamo sapere in che atmosfera si è

svolta questa procedura giudiziaria che ovviamente ci ha profondamente deluso», ha sottolineato Frattini. «Vogliamo anche capire», ha aggiunto, «quali sono ad avviso anche dell'ambasciatore i passi migliori da compiere, lui ha avuto degli avvocati brasiliani molto validi che ci hanno sostenuto e che ci daranno dei consi-

gli». «Rispettiamo il dolore dei parenti delle vittime - ha detto ancora il titolare della Farnesina - tutti sanno che quello che non abbiamo potuto ottenere per via di un ricorso giudiziario nazionale lo potremo ottenere per via di un ricorso giudiziario internazionale. Quello che mai avremmo potuto e dovuto fare non lo ha fatto il Capo dello Stato e men che meno il governo. Una pressione indebita sul governo brasiliano. Abbiamo rispettato l'autonomia del Brasile». L'ambasciatore La Francesca, partirà per Roma oggi per essere alla Farnesina lunedì mattina, confermano fonti diplomatiche a Brasilia. Dalle stesse fonti si fa notare che il richiamo temporaneo dell'ambasciatore avviene in chiave di un approfondimento degli aspetti giuridici del caso Battisti relativi all'

LA PRUDENZA DEL PORTAVOCE

No problem

«Le nostre relazioni con l'Italia restano immutate dopo questo incidente, relazioni politiche, economiche e finanziarie solide e molto positive».